

Il/La sottoscritto/a MARINA AUGUSTA BENARESE in qualità di ~~presidente~~/componente della Commissione giudicatrice

### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50:

- Di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della procedura di affidamento in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura;
- Di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- Di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile<sup>1</sup> comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione;
- Di non essere in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e di non aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- Di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001 (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione);
- Di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto e di accettarne l'incarico;

---

<sup>1</sup> Art. 51 "Astensione del giudice" Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

<sup>2</sup> Libro secondo, Titolo II, Capo I del codice penale "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione".

- Di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interesse, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione ed all'amministrazione e ad astenersi dalla funzione.

Brescia, \_\_18/03/2019\_\_

Il/La dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Il/La dichiarante" followed by a stylized name or surname.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 d.lgs. 196/2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo. Il titolare dei dati è l'Università di Brescia. I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.